



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Organizzative
Direzione Generale per l'intervento in materia di Edilizia
Scuolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



www.istruzione.it/pon

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE 2014-2020

PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

INDIRE

PROGETTO: *PROCESSI D'INNOVAZIONE
METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA-
AVANGUARDIE EDUCATIVE*

CODICE: *10.2.7.A1-FSEPON-INDIRE-2017-1*

Porte Aperte all'Innovazione

Palermo, 14 novembre 2018





IL MANIFESTO PER L'INNOVAZIONE
DOCUMENTO PROGRAMMATICO SCRITTO DA INDIRE E DALLE SCUOLE FONDATRICI



INDIRE
PUNTO DI RIFERIMENTO IN ITALIA PER LA RICERCA EDUCATIVA E PROMOTORE DEL MOVIMENTO INSIEME A 22 SCUOLE FONDATRICI

LE SCUOLE ADOTTANTI
LE SCUOLE CHE SI RICONOSCONO NEI PRINCIPI DEL MANIFESTO E CHE ADOTTANO UNA O PIU' IDEE



22 SCUOLE FONDATRICI
LE PRIME 22 SCUOLE CHE HANNO SVILUPPATO PERCORSI D'INNOVAZIONE PER UNA NUOVA VISIONE DELLA SCUOLA

SCUOLE POLO REGIONALI
LE SCUOLE CHE SUL TERRITORIO SVOLGONO ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE SCUOLE DEL MOVIMENTO



LE SCUOLE CAPOFILA DELLE IDEE
LE SCUOLE CHE HANNO SVILUPPATO CON SUCCESSO LE IDEE E SUPPORTANO LE ALTRE SCUOLE ADOTTANTI DEL MOVIMENTO

LA RETE

UNA COMUNITÀ DI PRATICA CON ELEMENTI CHE SI INTERCONNETTONO, SI INTERSECANO, INTERAGISCONO





MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Le Avanguardie educative sono un movimento di innovazione che porta a scuola la esperienza più applicata di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Un movimento aperto alla partecipazione di tutto lo scibile italiano che lavora ogni giorno per trasformare il modello tradizionale di scuola in un modello innovativo di scuola digitale, e di rilevante della società della conoscenza.

Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT

e da linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una "cultura delle idee" che nasce dall'esperienza delle scuole, riprende dalle quali ripropone le azioni di innovazioni che mira a sviluppare l'esperienza della distanza, del tempo e dello spazio del "senza scuola".

Il movimento non è finalizzato a creare gruppi di insegnanti, ma di persone che lavorano in spazi di innovazione educativa, e di un gruppo di scuole che lavorano in un unico spazio di innovazione educativa.

Un movimento che offre alle scuole esperienze nell'attuazione radicale del modello educativo nelle sue dimensioni: la possibilità di alimentare la "cultura delle idee" e di partecipare alle iniziative prese in ciascuna delle proposte.

Il movimento delle Avanguardie è collegato a tutti i gruppi di insegnanti, enti di scuola italiani ed internazionali, conosciuti che operano nel nostro territorio, e partecipano ogni anno, a partire dal 2014, all'Iniziativa nazionale sull'Innovazione.

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

SPRUITARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

(dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

Un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra" è un modello ormai antiquato: oggi non sono i nuovi ma i contenuti a essere trasmessi.

L'esperienza che contraddistingue una grande e continua attività scolastica, è di un insegnante che si occupa di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere. Le attività scolastiche sono per il docente un modo di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere.

Un modello che si occupa di trasmettere è un modello di apprendimento aperto e multilaterale, un modello di apprendimento che si occupa di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere. Le attività scolastiche sono per il docente un modo di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere.

SPRUITARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

La pratica scolastica deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

Condire il rapporto delle nuove e degli strumenti digitali, è un'attività che richiede una cultura di apprendimento che si occupa di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere. Le attività scolastiche sono per il docente un modo di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere.

Le ICT permettono il riutilizzo di nuove metodologie cooperative di lavoro, lavoro e collaborazione che facilitano la partecipazione di tutti, e non solo di alcuni. Le ICT permettono di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere.

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

La scuola deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

La pratica scolastica deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

partecipazione consapevole al progetto educativo e rendere la partecipazione degli studenti.

Un modello di apprendimento che si occupa di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere. Le attività scolastiche sono per il docente un modo di guidare, facilitare, e aiutare, e non di trasmettere.

La scuola deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

La pratica scolastica deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

La pratica scolastica deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

La pratica scolastica deve essere sempre aperta all'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti relativi della società della conoscenza.

IL MANIFESTO

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

①

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

②

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

③

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

④

Riorganizzare il tempo del fare scuola

⑤

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

⑥

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

⑦

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile



FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione e la Qualità della Ricerca Linea 1 - Progetti e Servizi



www.istruzione.it/pon

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO 10-10-2010

Le 3 Dimensioni dell'innovazione:


- Spazio (*dell'apprendimento*)
- **Metodologie didattiche**
- Tempo (*del fare, dello stare, dell'imparare*)



Le 3 dimensioni della trasformazione

Le coordinate del Movimento Avanguardie educative

Guarda più tardi Condividi



AANGIARDE EDUCATIVE

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

-03:07

YouTube

<https://www.youtube.com/watch?v=-Rs9JWeR-Lk&feature=youtu.be>



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (S1E-F2D)



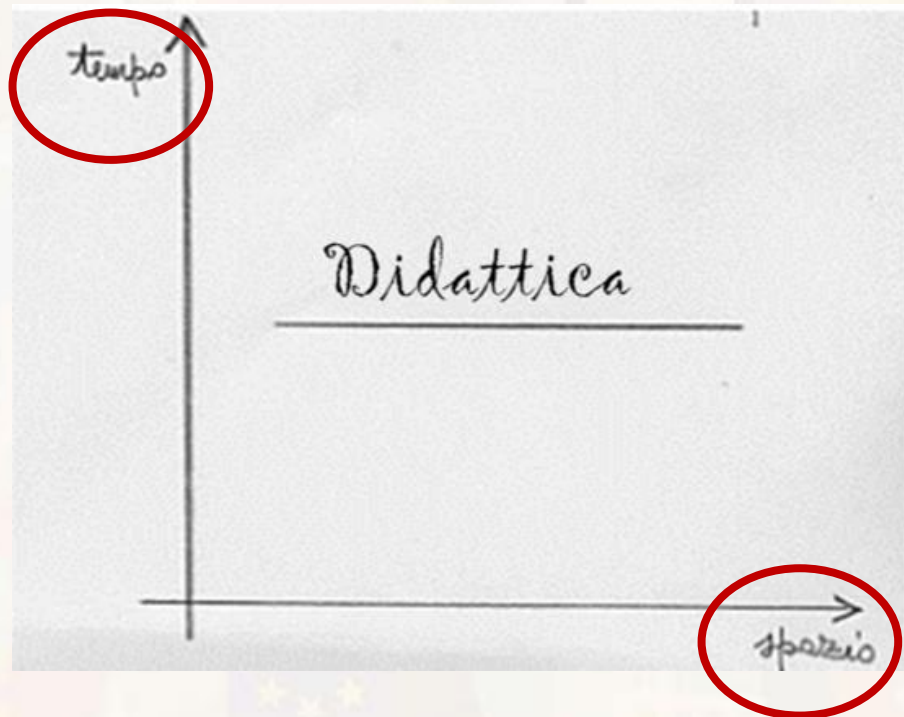
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per l'innalzamento in qualità di Istituto
Nazionale per la gestione del Fondo Strutturale per
Finanziaria e per l'Innovazione Digitale
Unità IV



www.istruzione.it/pon

Il punto di partenza è sempre la Trasformazione del modello didattico

La didattica è il motore delle scelte che vanno ad impattare sul **Tempo** e sullo **Spazio**, il punto di partenza per innescare un cambiamento che ha bisogno di superare le rigidità del calendario scolastico, l'orario delle lezioni e la parcellizzazione delle discipline da un lato (**coordinata Tempo**) e i limiti strutturali dell'aula con i banchi allineati e gli arredi fissi che confliggono con la dinamicità dei processi comunicativi resi possibili dalle ICT (**coordinata Spazio**).



Quando si avvia un processo di cambiamento in un sistema complesso come la scuola, si arriva ad impattare su tutti gli elementi che lo costituiscono.

Le 8 forze culturali: parallelismo Avanguardie Educative/PZ



MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Le Avanguardie educative sono un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola.

Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare il modello tradizionale di una scuola non più adeguata alla nuova generazione di studenti digitali, e disallineata dalla società della conoscenza.

Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT

e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una "galleria delle idee" che nasce dall'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Il movimento è nato dall'iniziativa congiunta di Indire, che è l'istituto che fin dalla propria nascita nel 1975 si è sempre occupato di innovazione educativa, e di un primo gruppo di scuole che hanno sperimentato una o più delle idee alla base del movimento.

Un movimento che offra - alle scuole impegnate nella trasformazione radicale del modello educativo nelle sue varie dimensioni - la possibilità di alimentare la "galleria delle idee" e di partecipare alle iniziative previste su ciascuna delle proposte.

Il movimento delle Avanguardie si collegherà a tutti i gruppi di insegnanti, retti di scuole italiane ed internazionali esistenti che operano nella stessa direzione, e promuoverà ogni anno, a partire dal 2015, un'iniziativa nazionale sull'innovazione.

Sette orizzonti di Avanguardie educative per:

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

(DIRETTORIALI, INSEGNAMENTI, RICERCHE, APPRENDIMENTO, TRASPARENZA, SCUOLA, AVANGUARDIE, ETC.)

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE



Ron Richard, <http://www.pz.harvard.edu/resources/the-8-forces-that-shape-group-culture>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per le Programmazioni e la Gestione della
Politica Unica, Prioritaria e Settoriale
Direzione Generale per l'Innovazione e la Ricerca di Sistema
Sezione per la gestione del Fondo Strutturale per
l'Innovazione e per l'Iniziativa Digitale
L'idea è



Le 8 forze culturali: parallelismo con Avanguardie Educative



CULTURAL FORCES THAT SHAPE OUR CLASSROOM

THE 8 CULTURAL FORCES TEACHERS FOCUS ON THAT SUPPORT A RICH LEARNING EXPERIENCE



Language

Using language of thinking that provides students with the vocabulary for describing and reflecting on thinking.



Time

Allocating time for thinking by providing time for exploring topics more in depth as well as time to formulate thoughtful responses.



Expectations

Setting an agenda of understanding and conveying clear expectations. Focusing on the value for thinking and learning as outcomes as opposed to mere completion of "work."



Modeling

Modeling of who we are as thinkers and learners so that the process of our thinking is discussed, shared, and made visible.



Interactions

Showing a respect for and valuing of one another's contributions of ideas and thinking in a spirit of ongoing collaborative inquiry.



Opportunities

Providing purposeful activities that require students to engage in thinking and the development of understanding as part of their ongoing experience of the classroom.



Environment

Making thinking visible by displaying the process of thinking and development of ideas. Arranging the space to facilitate thoughtful interactions.



Routines

Scaffolding students' thinking in the moment as well as providing tools and patterns of thinking that can be used independently.

Ron Richard,
<http://www.pz.harvard.edu/resources/the-8-forces-that-shape-group-culture>

IL TEMPO (TIME):

garantire un tempo consono dedicato al pensare ed esplorare un argomento in profondità è fondamentale se si vogliono ottenere risposte meditate da parte degli studenti. Ciò implica una rimodulazione del tempo della didattica stessa.

AMBIENTE EDUCATIVO (ENVIRONMENT):

l'ambiente educativo trasmette molto sulla cultura di una scuola o di una classe. Pensare l'ambiente in un certo modo condiziona la didattica, la partecipazione, la libera espressione, la creatività ecc.

Sostegno dei genitori, partecipazione attiva da parte degli studenti alle scelte organizzative

Decentralizzato
Top-Down

Centralizzato
Top-Down

Fondi da progetti nazionali
Fondi da call o progetti europei

Accordi/fondi con soggetti politici locali (es. Regione, Provincia o Comune)

Decentralizzato
Bottom-up

Centralizzato
Bottom-up

Partnership locali e territoriali con Università e imprese

(ITPS-JRC) - Kamyliis, P., Law, N., Punie, Y., (2013) ICT-enabled innovation for learning in Europe and Asia: Exploring conditions for sustainability, scalability and impact at system level

<http://ftp.jrc.es/EURdoc/JRC83503.pdf>



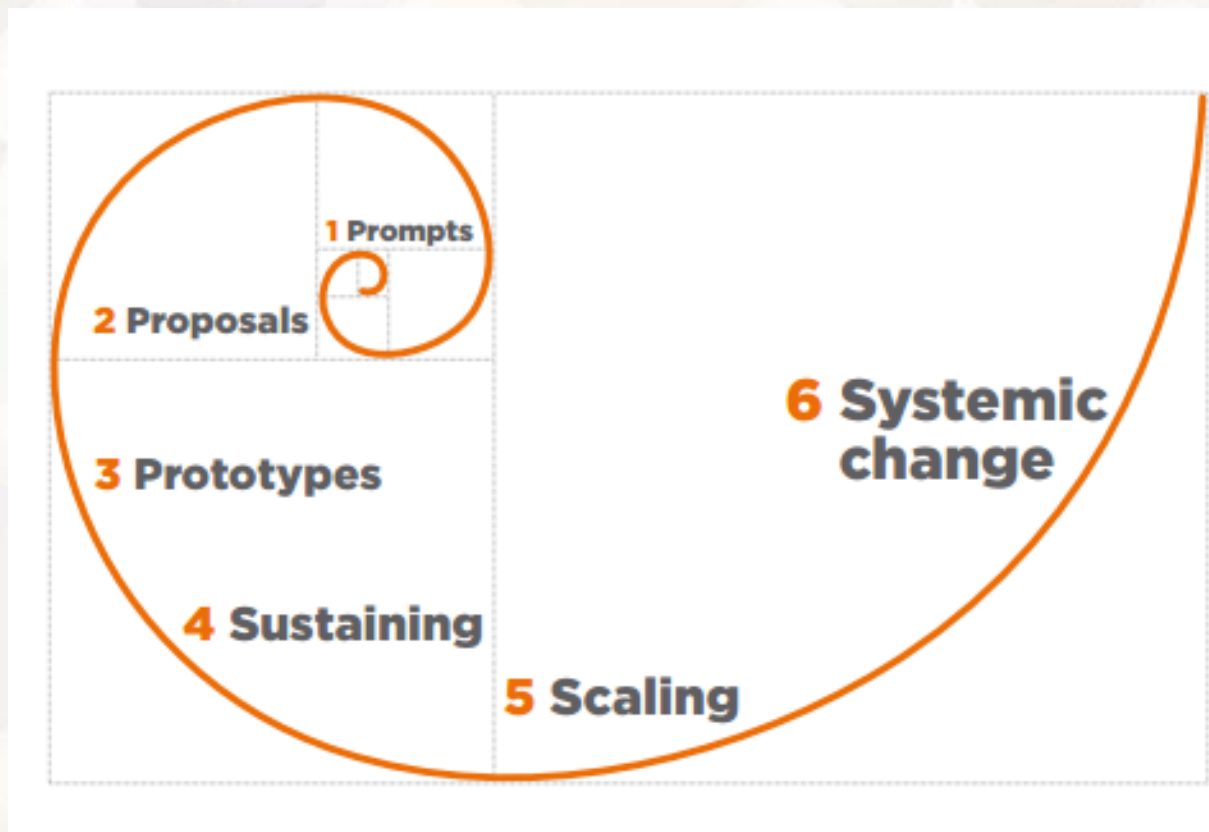
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-ERDF)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Prioritarie e Speciali
Direzione Generale per l'Innovazione e la Ricerca di Sistema
Sezione per la gestione dei Fondi Strutturali per
Finanziare e per l'Innovazione Digitale
Unità IV

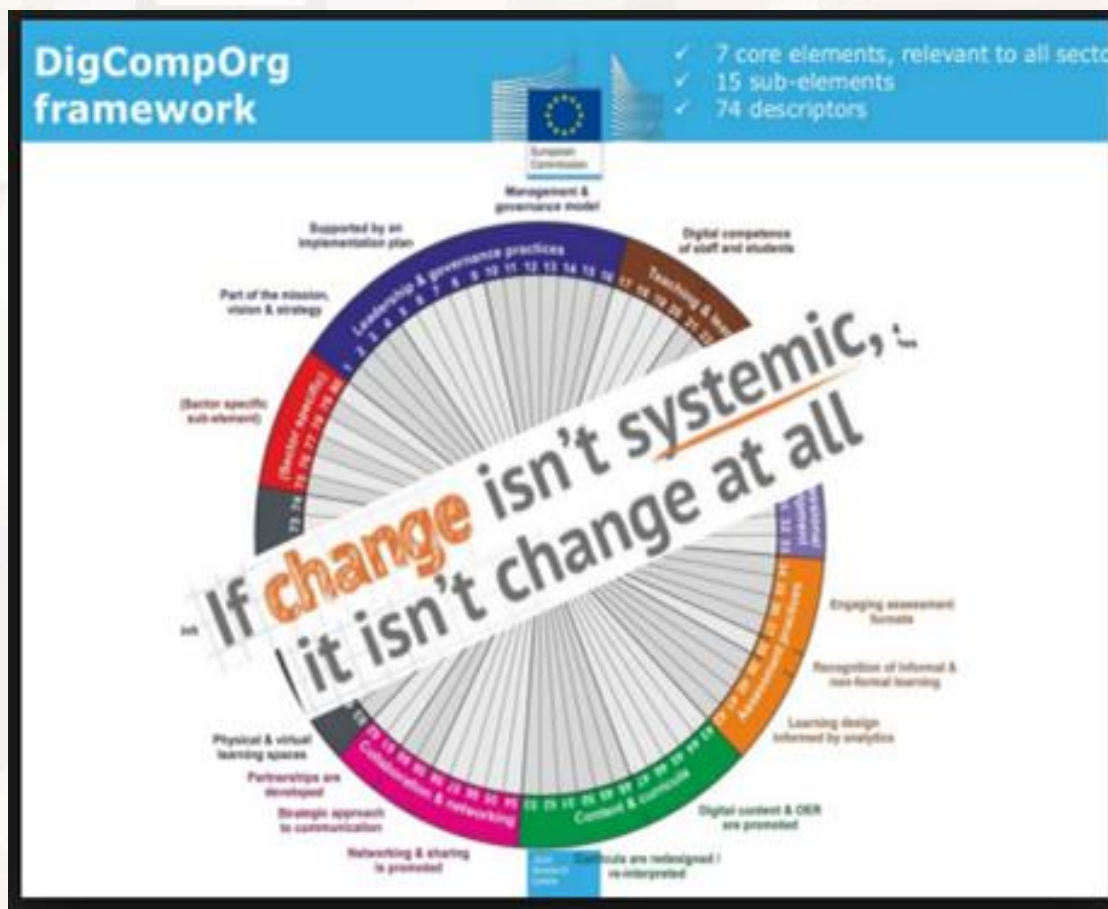
Il processo di innovazione: dall'esperienza al cambiamento sistemico



Murray, R., Caulier-Grice, J., & Mulga, G. (2010). *The open book of social innovation*. UK: NESTA and The Young Foundation
http://www.nesta.org.uk/library/documents/Social_Innovator_020310.pdf



DIMENSIONI DEL FRAMEWORK DIGCOMPORG (8)



Leadership e gestione della scuola

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curricula

Collaborazione e dimensione di rete

Spazi e infrastrutture

Dimensione da localizzare



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE - FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Organizzative
Direzione Generale per l'intervento in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione Digitale
Ufficio IV



www.istruzione.it/pon

Quale ruolo dare alle nuove tecnologie?

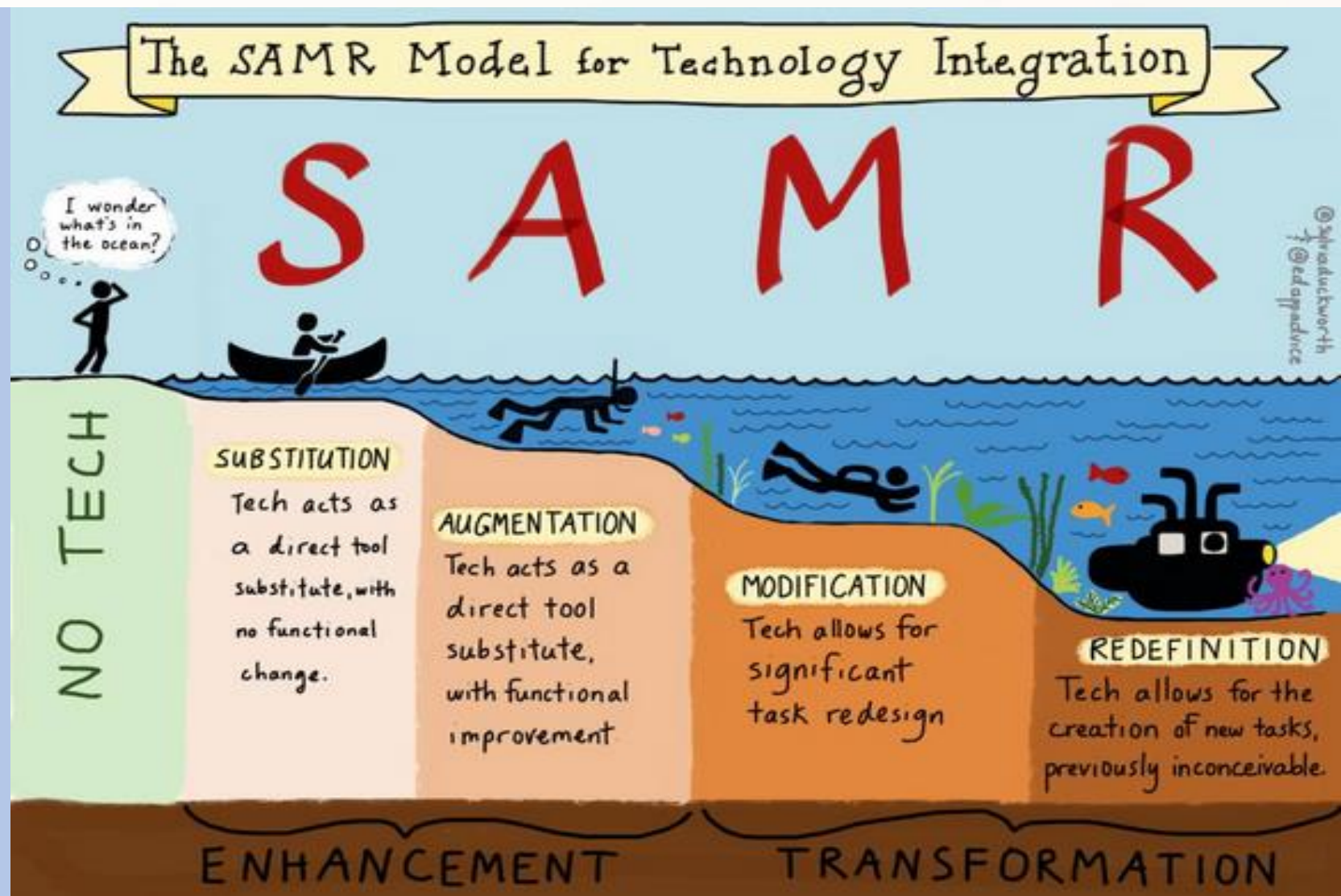
La scuola che innova non utilizza un semplice dispiegamento di tecnologia:
**nessun passaggio educativo può infatti
prescindere da un'interazione intensiva docente discente**
e la tecnologia non può distrarsi da
questo fondamentale "rapporto umano".

si tratta prima di tutto di un'azione culturale,
che parte da un'idea rinnovata **di scuola, intesa
come spazio aperto per l'apprendimento** e non
unicamente luogo fisico, e come piattaforma che
metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le
competenze per la vita.

In questo paradigma, **le tecnologie diventano
abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio
dell'attività scolastica (...)**



- ✓ Quale ruolo dare alle nuove tecnologie?
- ✓ Lo posso fare meglio?
- ✓ Dove finisce insegnamento dove inizia apprendimento o con l'uso attivo delle tecnologie?



✓ **Quale ruolo dare alle nuove tecnologie?**

✓ **Lo posso fare meglio?**

✓ **Dove finisce insegnamento dove inizia apprendimento o con l'uso attivo delle tecnologie?**

**YOUR
COMFORT
ZONE**

**WHERE
THE MAGIC
HAPPENS**

Le Scuole adottanti sono 804 a novembre 2018

Adottare un'idea per essere adottati da una scuola capofila (senior)

E iniziare accompagnati la trasformazione della scuola

Le scuole adottanti in Sicilia sono

52



Testimonianze dalle Scuole adottanti



adottante

Codice Meccanografico: PAIS02800T

Indirizzo: VIA CENTURIPPE 11, 90135, PALERMO (PA)

Email: PAIS02800T@istruzione.it

Telefono: 0916734888

Fax: 0916731881

— Idee adottate —

1. Spazio flessibile (Aula 3.0)

2. Aule laboratorio disciplinari

3. TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo)

4. ICT LAB

Ne parliamo con la
dirigente scolastica,
Rosanna Inguanta



adottante

Codice Meccanografico: CTIC81900A

Indirizzo: VIA FIRENZE S.N., 95024, ACIREALE (CT)

Email: CTIC81900A@istruzione.it

Telefono: 095607135

Fax: 0957633261

— Idee adottate —

1. Integrazione CDD/libri di testo

2. Didattica per scenari

3. Debate (argomentare e dibattere)

4. Flipped Classroom (la classe capovolta)

Ne parliamo con la
dirigente scolastica,
Alfina Berté

*“If you have an apple and I have an apple and we exchange these apples then you and I will still each have one apple...
but if you have an idea and I have an idea and we exchange these ideas, then each of us will have two ideas.”*

George Bernard Shaw

Grazie per l'attenzione e collaborazione

Elisabetta Mughini
e.mughini@indire.it

avanguardieeducative.indire.it